



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 26

DEL 13/11/2024

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	SANATORIA OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ DAL PDC N 8960 DEL 11/04/2018 NEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ PIAN DI GEMBRO - VILLA DI TIRANO (FG. 72 MAPP. 127-128-294-296-298)
<i>Comune</i>	Villa di Tirano
<i>Proponente</i>	Dantone Damiana
<i>Sito N2000</i>	ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/11/2015 n. X/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

VISTO il D.M. 15/07/2016 "Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio

della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357”;

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 “Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

RICHIAMATO il principio di precauzione contenuto nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, che deve esser applicato ogniqualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un piano programma/progetto/intervento/attività sui siti della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 “Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d’Importanza Comunitaria”;

VISTO il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell’ambiente;

VISTA la L.R. 31/03/2008 n. 10 “Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione”;

VISTA l’istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: SANATORIA OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ DAL PDC N 8960 DEL 11/04/2018 NEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ PIAN DI GEMBRO - VILLA DI TIRANO (FG. 72 MAPP. 127-128-294-296-298) presentata il 21/10/2024, prot. 32212 che integra la documentazione acquisita al protocollo provinciale in data 01/07/2024 al n. 20854, come richiesto in da questa Provincia (prot. n. 22605 del 15/07/2024);

VISTA la documentazione progettuale redatta dai dr. Roberto Muraca e geom. Antonino Crucitti;

PRESO ATTO dell’avvenuta pubblicazione del procedimento di Screening sulla piattaforma regionale SIVIC, ID SCREE.0305.2024

VISTO lo Screening d’incidenza proponente che individua anche le condizioni d’obbligo sottoscritto dai dr. Roberto Muraca e geom. Antonino Crucitti; dr. Roberto Muraca e geom. Antonino Crucitti;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia (prot. 35063 del 13/11/2024) conclusasi positivamente e che condivide le condizioni d’obbligo individuate nello Screening proponente;

CONSIDERATO gli interventi soggetti a valutazione sono quelli eseguiti durante la ristrutturazione di un edificio in difformità al permesso di costruire n. 8960 del 11/04/2018 cui era seguita una variante in corso d’opera (S.C.I.A. prot. n. 6030 del 27/02/2020) per la quale la Provincia aveva emesso parere di valutazione di incidenza n. 5/2020. Essi riguardano la chiusura della porzione sommitale del vano scale dell’edificio fin sotto la falda nord del tetto con una parete di tamponamento in continuazione con quella prevista al piano sottostante (in progetto tale superficie risultava aperta sui tre lati), l’apertura di una nuova finestra sul lato est e la realizzazione della pavimentazione esterna in pietra locale anziché in legno ed eccedente 7 mq rispetto a quanto previsto dal progetto;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda;

RILEVATO che nell’area interessata dall’intervento sono presenti:

- habitat di interesse comunitario cod. 6520 (nelle vicinanze) e habitat di specie;

- specie di cui all'art. 4 e inserite nell'Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che la SANATORIA OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ DAL PDC N 8960 DEL 11/04/2018 NEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ PIAN DI GEMBRO - VILLA DI TIRANO (FG. 72 MAPP. 127-128-294-296-298) non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Si ritiene infatti che sebbene gli interventi siano stati realizzati in difformità al permesso di costruire si riferiscono a elementi dell'edificio che non comportano variazioni delle possibili incidenze. Anche l'area pavimentata, realizzata in pietrame anziché in legno, di 7 mq eccedente rispetto a quanto previsto dal progetto (aumento che il progettista attesta sia servito a diminuire drasticamente la quantità d'acqua che percola nel sottosuolo fino al contatto con le murature del fabbricato provocando infiltrazioni all'interno dell'edificio) non implica variazioni significative agli effetti sul sito."*;

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 individuate nello Screening proponente e riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "SANATORIA OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ DAL PDC N 8960 DEL 11/04/2018 NEL FABBRICATO SITO IN LOCALITÀ PIAN DI GEMBRO - VILLA DI TIRANO (FG. 72 MAPP. 127-128-294-296-298)", non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZSC IT2040024 Da Monte Belvedere a Vallorda";

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D, individuate nello Screening proponente e di seguito riportate:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo autunnale al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito

dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;

5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);

6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;

8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;

35. sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;

36. i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi;

37. l'illuminazione esterna sarà limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto e non sarà radente ai muri o alle pareti.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Villa di Tirano, alla Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione territoriale, al Gruppo Carabinieri Forestali Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Tirano e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

Il presente parere ha validità di 5 anni.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Alberto Sandrini
Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it